

Tertio Millennio Il cinema cura dell' anima

ANGELA CALVINI

Cinema per il dialogo e la riflessione, con una particolare attenzione a storie di marginalità. È questo il cuore della XXV edizione del Tertio Millennio **Film** Fest (TMFF), il festival cinematografico del dialogo interreligioso, dal titolo "Prendersi cura - Quando il **cinema** guarda e non passa". Al via oggi a Roma da oggi al 13 novembre presso il **Cinema** Doria, con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura e del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede, il festival diretto da Marina Sanna e Gianluca Arnone propone in anteprima 16 **film** - 8 lungometraggi e 8 cortometraggi - provenienti da 15 Paesi.

«L' incontro, al di là di differenze e pregiudizi, è uno dei perni di questa stagione del **cinema** - dichiara monsignor Davide Milani, presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo che organizza il festival - e anche il nostro festival Tertio Millennio viaggia in questa direzione.

Edizione che valorizza titoli che parlano di solidarietà e realizzazione di sé, del tentativo di affrancarsi da posizioni di marginalità imposte da retaggi culturali o sociopolitici. È una grande responsabilità per Fondazione Ente dello spettacolo

perché a volere questo festival fu Giovanni Paolo II che vide nel **cinema** il mezzo per interrogare il tempo presente». Il festival vanta anche la preziosa collaborazione con l' Ufficio nazionale per l' Ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei. Ieri, presso la Filmoteca Vaticana, preapertura con la proiezione del **film** Futura. Il **film** di Pietro Marcello, Francesco Munzi e Alice Rohrwacher che fa parlare i giovani, ha ricevuto il Premio Fuoricampo assegnato dai festival Tertio Millennio **Film** Fest, Religion Today di Trento e Popoli e Religioni di Terni al **film** italiano che più ha saputo raccontare la ricerca del significato della vita.

Aggiunge il prefetto per il Dicastero per la comunicazione della Santa Sede Paolo Ruffini: «Questo festival mostra quanto il **cinema** sia importante per fermarsi a vedere le cose, per dare una prospettiva alle cose, per saperle leggere. Questo è il **cinema** che ci piace, quello che sa vedere il futuro nel presente».

Oggi apertura con due anteprime internazionali. The Sleeping Negro: il regista e protagonista afroamericano Skinner Myers, che sarà presente, affronta la questione razziale negli Stati Uniti. Segue l' olandese De Oost di Jim Taihuttu. Il 10 novembre Il Capitano Volkonogov è scappato dei registi russi Natasha



Avvenire

FEdS

Merkulova e Aleksey Chupov con la star Yuri Borisov che sarà presente in sala. L' 11 novembre Miracol del romeno Bogdan George Apetri e Abu Omar, sul dialogo tra israeliani e palestinesi: attesi il regista Roy Krispel e l' attrice Shany Verchik. Il 12 novembre dalla Francia Al Cento per Cento di Eric Gravel e Rehana di Abdullah Mohammad Saad dal Bangladesh.

Anteprima di "Tertio Millennio"